



**COMUNE DI SASSO MARCONI**  
Città Metropolitana di Bologna  
\*\*\*\*\*

Segretario Generale  
Segreteria Affari Generali

**ORDINANZA SINDACALE N. 10 DEL 23/12/2016**

**OGGETTO: DIVIETO DI SCOPPI DI PETARDI E SIMILI IN AREE PUBBLICHE E PRIVATE AD USO PUBBLICO DAL 31 DICEMBRE 2016 AL 1 GENNAIO 2017**

**IL SINDACO**

Considerato che:

- durante la notte di Capodanno è consuetudine compiere l'accensione e i lanci di fuochi di artificio, lo sparo di petardi, lo scoppio di mortaretti, razzi ecc.;
- ogni anno a livello nazionale accadono infortuni anche di grave entità derivanti alle persone nell'utilizzo di simili prodotti;
- l'accensione e il lancio incontrollato di fuochi d'artificio, lo scoppio di petardi, lo scoppio di bombolette e mortaretti ed il lancio di razzi è causa di disagio e oggetto di lamentele da parte di molti cittadini e potenziale fonte di rischio per l'integrità fisica e traumi delle persone e degli animali;
- l'accensione e lo sparo di fuochi pirotecnici determina nell'ambito dell'intero territorio comunale momenti di forte inquinamento acustico tali da incidere sulla qualità di vita delle persone e a spaventare gli animali fino al punto di indurli alla fuga dal luogo di dimora abitale con conseguente rischio per la loro incolumità e di incidenti stradali;

Visto che lo sparo e il lancio dei predetti fuochi di artificio viene effettuato molte volte anche da minori, i quali utilizzano detti materiali esplosivi con imperizia tale da rappresentare un pericolo reale e concreto per se stessi e per le persone e cose che si trovano sul posto dove avvengono gli spari;

Preso atto dell'esistenza in commercio di fuochi di artificio silenziosi e a basso consumo acustico che diminuiscono i disagi sopra elencati;

Ritenuto opportuno sensibilizzare i cittadini, nonché i venditori affinché la compravendita dei prodotti da scoppio avvenga nel rispetto della normativa, e il loro utilizzo nel rispetto delle norme di sicurezza, dell'incolumità dei cittadini, della salvaguardia del benessere degli animali e della tutela dei beni pubblici e privati;

Visto l'art 57 del TULPS;

Visto il D. Lgs 4 aprile 2010 , n. 58 Attuazione della direttiva 2007/23/CE relativa all'immissione sul mercato di prodotti pirotecnici;

Considerato pertanto necessario disciplinare l'accensione ed il lancio di fuochi d'artificio, lo sparo

di petardi, lo scoppio di bombette e mortaretti ed il lancio di razzi in tutto il territorio comunale così da limitare il più possibile rumori molesti nell'ambito urbano in tutte le vie e piazze ove si trovino delle persone e in particolare in prossimità di scuole, uffici pubblici, luoghi di culto ed altri luoghi di pubblico incontro;

Rilevato che in coincidenza del Capodanno è però ormai tradizione antica e consolidata quella di festeggiare con botti ed altri artifici legali l'inizio del nuovo anno;

Considerato in omaggio alla tradizione italiana tollerare solo per alcune ore l'uso di fuochi e botti così da limitare fortemente il disagio per persone ed animali;

Visto il T.U.E.L 267/2000;

### **ORDINA**

- su tutto il territorio comunale è vietato fare esplodere petardi, botti, fuochi di artificio e articoli pirotecnici in genere **nella giornata del 31 dicembre 2016** con eccezione della fascia oraria dalle ore 23,00 del 31 dicembre 2016 alle ore 1,00 del 1 gennaio 2017.

In ogni caso l'eventuale uso durante la fascia oraria sopra indicata di fuochi di artificio, petardi, mortaretti, razzi ecc. dovrà avvenire nel rigoroso rispetto delle norme di sicurezza e a distanza di sicurezza da persone, animali e cose così da garantire la massima sicurezza;

Dovranno essere rispettate scrupolosamente le istruzioni per l'uso stabilite sulle etichette, e le prescrizioni di cui al DL 58/2010;

### **INVITA**

- la cittadinanza ad evitare comunque l'uso di botti e petardi rumorosi anche nella fascia oraria di tolleranza, prediligendo l'uso di materiale quanto più "silenzioso" e rispettoso della quiete pubblica ed evitandone l'uso nelle vicinanze di persone ed animali.

### **AVVISA**

- che, ferma restando l'applicazione delle sanzioni penali, civili ed amministrative previste da leggi e regolamenti in materia, le violazioni alle suddette disposizioni comportano l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da un minimo di euro 25 ad un massimo di euro 500.

Contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso:

- al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia Romagna entro il termine di 60 giorni dalla notifica/pubblicazione all'Albo Pretorio,
- straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica/pubblicazione.

### **DISPONE**

- che il presente provvedimento venga pubblicato sul sito internet del Comune di Sasso Marconi per l'informazione alla cittadinanza e sia trasmesso:

- alla Prefettura;
- alla Stazione Carabinieri di Sasso Marconi;
- al Servizio Polizia Municipale.

A chiunque spetti di far rispettare il presente provvedimento.

Di dare atto che la presente ordinanza è esecutiva dalla data di sottoscrizione.

Lì, 23/12/2016

IL SINDACO  
MAZZETTI STEFANO  
(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)